

CONTO ECONOMICO AL 31/12/2025

	31/12/2025	31/12/2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.100	1.000
5) Altri ricavi e proventi		
- contributi in conto esercizio	704.221	698.651
- altri	9.686	733
TOTALE	713.907	699.384
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	715.007	700.384
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	246
7) Per servizi	- 454.988	- 470.840
8) Per godimento di beni di terzi	- 47.363	- 23.770
9) Per il personale		
a) <i>Salari e stipendi</i>	- 128.859	- 125.788
b) <i>Oneri sociali</i>	- 49.453	- 38.003
c) <i>Trattamento di fine rapporto</i>	- 12.597	- 17.871
Totale costi per il personale	- 190.909	- 181.662
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) <i>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	- 3.377	- 3.854
Totale ammortamenti e svalutazioni	- 3.377	- 3.854
14) Oneri diversi di gestione	- 5.442	- 4.275
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	- 702.079	- 684.647
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	12.929	15.737
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari		
b) <i>da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni</i>	1.667	951
Totale altri proventi finanziari	1.667	951
17) <i>interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti</i>	-	-
Totale oneri finanziari	-	-
17-bis) Utili e perdite su cambi	- 35	1.052
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1.633	2.003
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	14.561	17.740
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
<i>Imposte correnti</i>	- 12.872	- 13.792
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	- 12.872	- 13.792
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.689	3.948

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2025

ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	16.891	12.113
Totale	16.891	12.113
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Altri titoli	80.455	80.006
Totale	80.455	80.006
Totale immobilizzazioni - B)	97.346	92.119
C) Attivo circolante		
II - Crediti	276.144	323.674
IV - Disponibilità liquide	104.505	67.271
Totale Attivo circolante - C)	380.650	390.945
D) Ratei e risconti attivi	3.645	20.920
TOTALE ATTIVO	481.642	503.984

PASSIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) Patrimonio netto		
Fondo comune	6.960	6.960
Riserva straordinaria	10.000	10.000
Patrimonio indisponibile	70.000	70.000
Utili/Perdite portati a nuovo	26.520	22.572
Utile/perdita dell'esercizio	1.689	3.948
Totale patrimonio netto - A)	115.169	113.480
B) Fondi per rischi ed oneri		
Fondi per oneri futuri	287.629	296.276
B) Totale fondi per rischi ed oneri	287.629	296.276
C) Trattamento di fine rapporto	11.021	8.758
D) Debiti	67.822	64.989
E) Ratei e risconti passivi	-	20.481
TOTALE PASSIVO	481.642	503.984



T.wai - Torino World Affairs Institute
Galleria San Federico 16, 10121 Torino

Codice fiscale 97714340011

*Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche istituito
presso la Prefettura di Torino al n. 992*

**Nota Integrativa allo stato patrimoniale e
al conto economico al 31.12.2025**

Premessa

T.wai - Torino World Affairs Institute è un'associazione costituita ai sensi degli articoli 14 e seguenti del Codice Civile.

L'Associazione è stata costituita nell'aprile del 2009, ha sede in Torino, in Galleria San Federico n. 16 ed opera in ambito regionale, nazionale ed internazionale con attività legate alla promozione di studi e ricerche, e alla formazione nel campo delle relazioni socio-politiche ed economiche internazionali. La parte di tale attività che assume rilevanza commerciale ai sensi di legge viene trattata conformemente alla normativa fiscale vigente.

Contenuto e forma del Bilancio

Il presente bilancio è stato redatto ispirandosi ai principi generali di bilancio ed ai criteri di valutazione previsti dal Principio Contabile degli Enti No Profit n. 1 "*Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit*", approvato dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti, dall'Organismo Italiano di Contabilità e dall'Agenzia per il Terzo Settore, il 19 maggio 2011 e - per quanto non disciplinato dal citato Principio - dalle norme del Codice Civile ove applicabili. I documenti che formano il Bilancio sono quattro: (i) lo Stato Patrimoniale; (ii) il Conto economico (iii) la Nota integrativa e (iv) la Relazione di Missione.

Lo schema di Stato patrimoniale e di conto economico sono sostanzialmente quelli previsti per le società dall'art. 2424 c.c. e 2425 c.c., con alcune modifiche ed adattamenti che tengono conto delle peculiarità che contraddistinguono l'ente. Vengono utilizzate solo le voci movimentate, mantenendo comunque le macroclassi.

I componenti negativi di reddito sono suddivisi secondo lo schema previsto dal Codice Civile; è stata pertanto superata la suddivisione degli stessi tenendo conto dei macro programmi e delle attività di ricerca perseguite dall'Associazione.

E' stata mantenuta la suddivisione contabile tra i costi e i ricavi riferiti alle attività di carattere commerciale, residuali a seguito della costituzione della T.wai Training & Research Srl Impresa Sociale della quale l'Associazione è socio unico.

La Nota Integrativa indica (i) i principi adottati per la redazione del bilancio di esercizio, (ii) i criteri applicati nella valutazione delle principali voci di bilancio, (iii) la movimentazione delle principali voci di bilancio attraverso il raffronto con la consistenza dell'esercizio precedente.

Principi generali adottati

Alla base della redazione del presente bilancio sono stati adottati i principi generali, o postulati di bilancio, contenuti nel Principio Contabile n. 1 per gli Enti non profit “*Quadro sintetico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit*”, approvato dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti, dall’Organismo Italiano di Contabilità e dall’Agenzia per il Terzo Settore il 19 maggio 2011, ed in particolare:

Continuità aziendale

Il Bilancio è redatto in base al presupposto che l’ente sia in funzionamento e che continui ad esserlo nel prevedibile futuro. Il termine di prevedibile futuro è quantificato nei dodici mesi successivi alla data di chiusura dell’esercizio nel quale si assume che l’ente non abbia l’intenzione o il bisogno di cessare o ridurre la propria attività.

Competenza economica

Il principio della competenza economica si fonda sulla irrilevanza delle dinamiche finanziarie rispetto alla rappresentazione del valore economico. Pertanto, i proventi e gli oneri sono rappresentati nel rendiconto della gestione dell’esercizio in cui essi trovano giustificazione economica.

Chiarezza

Il principio della chiarezza consiste nel prevedere che il lettore del bilancio possa comprendere, senza alcuna ambiguità, la natura e il contenuto delle poste, nonché le modalità di determinazione quantitativa delle stesse.

Correttezza

Il principio della correttezza identifica il rispetto delle regole tecniche che presiedono alla redazione del bilancio, sostanziandosi nella scelta delle norme contabili ritenute idonee a rappresentare la realtà dell’ente ed i suoi risultati raggiunti.

Veridicità

Il principio della veridicità mira ad assicurare (i) la completezza della rappresentazione delle attività e delle operazioni oggetto di valutazione, e (ii) l’individuazione delle valutazioni economiche più confacenti alla realtà rappresentata.

Accountability

Il principio di accountability è volto a garantire una effettiva e concreta illustrazione delle attività poste in essere nell’esercizio di riferimento, fornendo attraverso l’adozione di schemi e prospetti di bilancio

efficacemente adeguati la più approfondita informativa comparabile nello spazio e nel tempo, con l'obiettivo di realizzare una effettiva trasparenza sui risultati conseguiti dall'ente.

Comprensibilità e imparzialità

Il bilancio, in estrema analisi, deve garantire una chiara classificazione delle voci e un'adeguata informativa di carattere qualitativo negli appositi documenti.

Il bilancio è stato redatto attraverso una chiara e intellegibile imputazione degli elementi alle specifiche poste di stato patrimoniale e rendiconto gestionale, scevre da distorsioni preconcrete.

Significatività

L'applicazione del principio della significatività è rispettata attraverso la corretta e puntuale esposizione nel bilancio di tutte quelle informazioni in grado di influenzare le decisioni, non soltanto economiche, degli utilizzatori, aiutandoli a valutare gli eventi passati, presenti e futuri.

Prudenza

La prudenza prevede l'utilizzo di un grado di cautela affinché le attività e i proventi non siano sovrastimati e le passività e gli oneri non siano sottostimati.

Il principio della prudenza comporta l'iscrizione di proventi soltanto nelle ipotesi in cui questi siano effettivamente realizzati e l'imputazione degli oneri anche qualora questi siano anche solamente probabili.

Prevalenza della sostanza sulla forma

Il principio della prevalenza della sostanza sulla forma comporta l'iscrizione dei fatti di gestione secondo gli aspetti sostanziali dei negozi giuridici avvenuti nell'esercizio, a prescindere dalle modalità formali con i quali sono stati posti in essere.

Comparabilità e coerenza

Nella redazione del presente bilancio si è fatto riferimento al principio di comparabilità e coerenza, mediante il quale i risultati maturati nell'esercizio dall'ente possono essere comparati con i risultati di altre entità e con i risultati della stessa entità in esercizi passati, garantendo in ogni caso un'informativa corretta nel tempo.

Il fine è raggiungibile applicando in maniera costante ed uniforme i principi e criteri contabili emanati dall'Organismo Italiano della Contabilità.

Verificabilità

Attraverso il principio della verificabilità, le informazioni di carattere patrimoniale, economico e

finanziario desumibili dal bilancio possono essere verificabili attraverso un'indipendente ricostruzione del procedimento contabile, ripercorrendo a ritroso l'iter logico delle scelte e valutazioni effettuate nella redazione del bilancio e, conseguentemente, comprendendo la capacità informativa dei valori indicati.

Annualità

Il bilancio si riferisce ad un arco temporale di dodici mesi, coincidente con l'anno solare 2025.

Il principio dell'annualità si concretizza nell'approvazione del bilancio di norma entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Costo storico

Il valore delle poste di bilancio è indicato in base al criterio del costo sostenuto per l'acquisto di un bene, comprensivo del prezzo pagato, e degli oneri e spese accessori direttamente ad esso imputabili per la sua acquisizione e predisposizione all'utilizzo. Le passività vengono iscritte al valore effettivamente ricevuto quale controprestazione.

Criteri di valutazione adottati

I criteri di valutazione del presente bilancio sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti effettuati a quote costanti in base al periodo stimato di utilità futura.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo di diretta imputazione, ed ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche rappresentative della vita utile stimata per le varie categorie delle immobilizzazioni. I beni di modesto valore unitario sono iscritti integralmente nei costi di esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto.

Gli strumenti finanziari immobilizzati sono rilevati in bilancio quando avviene la consegna del titolo [cd. data regolamento] e sono contabilizzati al costo di acquisto, costituito dal prezzo pagato comprensivo di oneri accessori rappresentati dai costi di transazione. Gli interessi di competenza

dell'esercizio su titoli immobilizzati, comprensivi dell'eventuale quota di scarto o premio di sottoscrizione maturata nell'esercizio, sono iscritti nel rendiconto di gestione.

Il premio o scarto di sottoscrizione partecipa alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica ed è quindi rilevato in rate costanti per la durata di possesso del titolo, in diretta contropartita del valore di bilancio del titolo.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore nominale.

Disponibilità liquide

Sono costituite dal saldo di fine esercizio dei conti correnti di corrispondenza attivi intrattenuti con Banca Intesa Sanpaolo e Banca Sella, oltre al saldo della cassa contanti e delle carte prepagate.

Ratei e risconti

Nella voce "ratei e risconti attivi" sono iscritti quote di proventi di competenza di più esercizi, in parte già maturati nell'esercizio ma con manifestazione numeraria negli esercizi successivi e quote di oneri già pagati nell'esercizio in chiusura, ma di competenza degli esercizi successivi.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Oneri e proventi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali

Non sono presenti immobilizzazioni immateriali nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 in quanto completamente ammortizzate.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 16.891 e si riferiscono alle voci "Mobili e arredi", "Macchine ufficio elettroniche" e "Altri beni". La voce "Mobili e arredi" è ammortizzata in 10 anni, mentre per le "Macchine ufficio elettroniche" e gli "Altri beni" il periodo di utilità futura è stato stimato in 5 anni.

Immobilizzazioni finanziarie

Le Immobilizzazioni finanziarie di Euro 80.455 si riferiscono per Euro 10.000 alla partecipazione nella T.wai Training & Research Srl Impresa Sociale, costituita a maggio 2023 e della quale l'Associazione è

socio unico. Le altre attività finanziarie iscritte nell'attivo circolante per Euro 70.455 si riferiscono a Titoli BTP 15.05.25 1,65% acquistati al prezzo di Euro 19.951,49 a luglio 2025 con valore nominale pari a euro 21.000 (e pertanto con un premio di emissione di Euro 1.048,51, ripartito per competenza per tutta la durata dell'investimento) ed a Titoli BTP 21.05.26 0,55% acquistati al prezzo di Euro 50.433,17 a settembre 2019 con valore nominale pari ad euro 50.000 (e pertanto con uno scarto di emissione di Euro 433,70 ripartito per competenza per tutta la durata dell'investimento). Il premio e lo scarto di sottoscrizione sono rilevati in conto economico (nella voce interessi attivi) in rate costanti per la durata di possesso del titolo, in diretta contropartita del valore di bilancio del titolo, che sarà pari al valore nominale alla data di scadenza di ciascun titolo (21-05-26).

Crediti

La voce Crediti è composta prevalentemente da crediti per *contributi da ricevere* per Euro 274.859 riconducibili ad erogazioni di competenza dell'esercizio 2025 per Euro 253.000 e dell'esercizio 2024 per Euro 21.860.

I *crediti tributari* sono riconducibili ad acconti IRAP per Euro 13.296 (a fronte di un saldo IRAP di fine esercizio per euro 12.317).

Gli altri crediti si riferiscono a quote associative per Euro 300.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 104.505 (Euro 67.271 nel precedente esercizio) e sono rappresentate dal saldo bancario (Euro 103.943) e dal saldo di cassa (Euro 563).

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a Euro 3.645 e sono essenzialmente riferibili per Euro 2.491 al canone di locazione del mese di gennaio 2026 della sede dell'Associazione, pagato nel mese di dicembre 2025 e per Euro 839 ai ratei attivi per proventi finanziari su titoli immobilizzati di competenza dell'esercizio 2025 che saranno incassati nel mese di maggio dell'esercizio 2026 (BTP 21.05.26 e BTP 21.05.25).

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 115.169 ed è rappresentato dal Fondo Comune (Euro 6.960 – quote associative relative agli anni dal 2009 al 2020), Riserva statutaria (Euro 10.000), Patrimonio indisponibile ex articolo 18 dello Statuto (Euro 70.000), Utili degli esercizi

precedenti portati a nuovo (Euro 26.520) e dall' utile dell'esercizio corrente (Euro 1.689).

La movimentazione del Patrimonio netto rispetto al precedente esercizio è la seguente:

Patrimonio netto	Anno 2025	Anno 2024	Variazione
Fondo comune	6.960	6.960	-
Riserva straordinaria	10.000	10.000	-
Patrimonio indisponibile	70.000	70.000	-
Utili (perdite) a nuovo	26.520	22.572	3.948
Utile (perdita) dell'esercizio corrente	1.689	3.948	- 2.259
Totale Patrimonio Netto	115.169	113.480	1.689

Fondo per oneri futuri

Sono iscritti per Euro 287.629 e fanno riferimento a spese da sostenere relative a progetti il cui contributo è stato iscritto nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 o in quelli precedenti.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto ad accantonare a fondi oneri per Euro 132.402 destinati principalmente ai programmi "Global China" (Euro 111.817), "Indo-Pacific" (Euro 17.358) oltre ad Oneri generali (Euro 31) e alle Relazioni istituzionali e comunicazione (Euro 3.196).

TFR

Il trattamento di fine rapporto lavoro subordinato è pari a Euro 11.021 (Euro 8.758 nel precedente esercizio).

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 67.822 (Euro 64.989 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Debiti	Anno 2025	Anno 2024	Variazione
Debiti v/fornitori	11.100	10.082	1.018
Debiti tributari	10.013	16.313	- 6.300
Debiti v/istituti di previdenza	13.771	7.938	5.833
Altri debiti	32.939	30.656	2.283
Totale Debiti	67.822	64.989	2.833

La voce *Debiti verso fornitori* pari ad Euro 11.100 si riferisce interamente a fatture da ricevere per servizi di consulenza - di cui Euro 777 per la consulenza del lavoro e 7.613 per la consulenza contabile e fiscale di competenza dell'esercizio 2025.

La voce *Debiti Tributari* pari ad Euro 10.013 si riferisce ai debiti per ritenute IRPEF su compensi per lavoro autonomo per Euro 9.500, per Euro 513 per debiti IRES.

La voce *Debiti verso istituti di previdenza* pari ad euro 13.771 è composta dal debito per contributi Inps per Euro 9.971, Inail e Enti assistenziali per Euro 189 e da debiti verso fondi di previdenza complementare per Euro 3.611.

La voce *Altri debiti* pari ad euro 32.939 è composta dai debiti derivanti dal saldo della carta di credito al 31/12/2025 per Euro 671, dai debiti verso il personale dipendente per Euro 32.268, di cui Euro 10.613 per retribuzioni differite.

Informazioni sul Conto Economico

L'esercizio corrente chiude con un risultato positivo pari ad Euro 1.689.

Proventi

Tra i proventi sono iscritti i *contributi in conto esercizio* così suddivisi:

- istituzionali ricevuti per Euro 660.600,
- commerciali ricevuti per Euro 43.621,

oltre a *quote associative* per Euro 1.100 ed altri proventi di Euro 9.686 afferenti a *sopravvenienze attive* per Euro 7.283 gestionali.

Costi

I costi per servizi pari ad Euro 454.988 si riferiscono principalmente ad accantonamenti a fondi oneri per costi afferenti alla gestione caratteristica per Euro 132.402, spese per missioni di ricerca e attività di valorizzazione della ricerca, ivi incluse spese per le trasferte dei ricercatori, per Euro 191.552, a prestazioni di terzi per Euro 107.284, di cui Euro 10.800 riferibili a prestazioni rese in ambito commerciale e 83.394 riferibili a prestazioni rese in ambito istituzionale, a spese per consulenze ed elaborazione dati per Euro 10.553 e a spese generali varie per Euro 9.532.

Le *spese per godimento beni di terzi* pari ad Euro 47.363 si riferiscono a locazioni passive per Euro 39.510 e a software per Euro 7.853.

I costi per il personale, pari a complessivi Euro 190.909, sono così suddivisi:

- salari e stipendi Euro 128.859;
- oneri sociali Euro 49.453;
- trattamento di fine rapporto Euro 12.597, di cui Euro 10.334 destinato ad altri fondi di previdenza complementare.

Gli *ammortamenti* delle immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente ad Euro 3.377, di cui Euro 806 su mobili e arredi e Euro 2.571 su macchine d'ufficio e computers.

Gli *oneri diversi di gestione* pari ad Euro 5.442 si riferiscono principalmente all'IVA indetraibile sugli acquisti per Euro 3.553, altre spese per Euro 350, contributi associativi versati per Euro 160, sanzioni per ritardati pagamenti per Euro 50 e abbonamenti per Euro 1.330.

I proventi e gli oneri finanziari, pari a complessivi Euro 1.633 si riferiscono ad interessi attivi su titoli [BTP] per Euro 1.667 e a perdite su cambi per euro 35.

Le *imposte dell'esercizio* sono pari ad Euro 12.872 e si riferiscono a:

- IRES per Euro 513;
- Irap istituzionale Euro 8.772;
- Irap commerciale Euro 3.545
- altre imposte Euro 42.

Le imposte relative all'attività commerciale sono state calcolate come di consueto determinando forfetariamente la base imponibile ex art. 2 co. 5 della Legge 16 dicembre 1991, n. 398 che disciplina il regime agevolato cui ha aderito l'Associazione.

Compensi riconosciuti a favore degli amministratori

Nel 2025, come negli esercizi precedenti, non sono stati riconosciuti compensi in favore dei componenti del Consiglio Direttivo.

Torino, 31 marzo 2026



Il Presidente
Giovanni Battista Andornino



T.wai - Torino World Affairs Institute
Galleria San Federico 16, 10121 Torino (TO)

Codice fiscale 97714340011

*Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche istituito
presso la Prefettura di Torino al n. 992*

Relazione di missione
Anno 2025

Premessa

La presente relazione è predisposta dal Consiglio direttivo di T.wai - Torino World Affairs Institute al fine di descrivere l'attività svolta nel corso dell'esercizio, nonché per rappresentare, in particolare in termini qualitativi, la capacità dell'Ente di perseguire la missione e gli scopi previsti in sede di costituzione. Il presente documento integra gli altri documenti di bilancio per garantire un'adeguata rendicontazione sull'operato dell'ente e dei risultati ottenuti, con una informativa incentrata sul perseguimento della missione istituzionale, nonché sulle prospettive di continuità aziendale.

Missione ed identità di T.wai

L'associazione T.wai è un ente di diritto privato costituito ai sensi degli artt. 14 e segg. del Codice Civile, operante essenzialmente nella ricerca nel campo della politica e delle relazioni internazionali.

I soci fondatori di T.wai sono ricercatori a vario titolo affiliati attualmente al Dipartimento di Culture, Politica e Società o precedentemente alla ex Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Torino, che hanno condiviso l'esperienza del Laboratorio di Politica Globale del Centro di Ricerca e Documentazione "Luigi Einaudi" a partire dal 2003. A questi soci, presenti nell'Ente sin dalla costituzione, si sono aggiunti nel corso del 2012 ulteriori associati di rilievo, sia persone fisiche che enti istituzionali, i quali condividono gli obiettivi e gli scopi perseguiti dall'associazione.

È importante, infine, segnalare che, anche nel corso del 2025, l'Ente ha svolto e svolge tuttora la propria attività con il fondamentale supporto finanziario di Fondazione CRT e Fondazione CRC, partner strategici di T.wai, oltre che, evidentemente, con l'apporto dell'attività svolta a titolo gratuito e personale dall'organo amministrativo e dagli associati.

Composizione degli organi sociali

I membri del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori sono stati nominati in occasione dell'assemblea dei soci del 15 aprile 2024 e rimarranno in carica sino alla data di approvazione del Bilancio di esercizio relativo all'esercizio sociale in chiusura al 31/12/2028.

Alla data odierna gli organi sociali risultano così composti:

- l'Assemblea dei soci:

Giovanni Battista Andornino, Fabio Armao, Michele Boario, Michele Bonino, Martin Rudolf Brenninkmeijer, Daniele Brigadoi Cologna, Anna Caffarena, Massimo Deandreis, Giuseppina De Santis, Simone Dossi, Enrico Fardella, Giuseppe Primo Francesco Gabusi, Franco Garelli, Andrea Gavosto, Gabriele Giovannini, Heinrich Christof Liechtenstein, Virginia Mariano, Niu Dayong, Silvia Petocchi, Giorgio Prodi, Stefano Ruzza, Giada Sannazzaro, Luca Saporiti, Greta Scardellato, Francesco Silvestri, Centro di Ricerca e Documentazione "Luigi Einaudi".

- il Consiglio direttivo:

Presidente: Giovanni Battista Andornino

Vice-Presidente: Giorgio Prodi

Consiglieri: Giuseppe Primo Francesco Gabusi, Stefano Ruzza, Greta Scardellato

- il Tesoriere: Manuela Poggiali

- il Revisore dei conti: Tommaso Perri

T.wai - Torino World Affairs Institute

Corso Valdocco 2, 10122 Torino, Italy | +39 011 19567788

Sede legale: Galleria S. Federico 16, 10121 Torino

info@twai.it | www.twai.it

Le risorse dell'Associazione

L'Associazione progetta e programma le proprie attività, in sede di stesura del Bilancio preventivo e della Relazione programmatica, avendo riguardo alle risorse attese per lo stesso anno.

Tenuto conto della portata delle attività svolte dall'Ente, in particolare della visione internazionale delle iniziative e delle azioni condotte, nonché dell'importanza degli investimenti, l'Ente ha provveduto negli anni, e continua a provvedere, al rafforzamento delle partnership con importanti soggetti istituzionali interessati alla *mission* di T.wai, i quali si fanno carico di supportare – mediante le proprie attività e progetti ovvero con il riconoscimento di contributi e risorse finanziarie –, insieme allo sforzo personale prodotto dagli associati con il proprio impegno, le attività svolte dall'Associazione.

Nel corso del 2025, in particolare, le risorse economiche acquisite dall'Ente sono state rappresentate principalmente dai contributi deliberati da Fondazione CRT e Fondazione CRC, oltre che da altri Enti (Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale, Camera di commercio di Torino, donatori istituzionali e altre contribuzioni minori) pari a complessivi Euro 704.221.

In aggiunta a tali contribuzioni alle attività istituzionali dell'Ente, è di assoluta rilevanza segnalare le iniziative di collaborazione, a favore di T.wai, avviate da alcuni istituti internazionali e il conseguente apporto, sebbene non finanziario, concesso a sostegno delle attività dell'Ente, il quale costituisce ugualmente una primaria fonte di risorse per l'associazione.

Attività svolte nel 2025

Il 2025 ha visto lo sviluppo dei tre programmi dell'associazione: "Global China", "Indo-Pacific" e "Violence & Security", con i seguenti risultati di particolare rilievo raggiunti nel corso dell'esercizio:

1. Global China

- La rivista **OrizzonteCina** viene pubblicata a partire dal 2025 all'interno del catalogo delle riviste scientifiche della casa editrice Il Mulino.
- Nell'ambito del **China-Italy Philanthropy Forum (CIPF)**, sono state organizzate due attività di approfondimento tra i membri del Forum: i **China-Europe Family Philanthropy Dialogues** svolti tra Roma, Zurigo e Vaduz, favorendo il confronto tra fondazioni e famiglie filantropiche cinesi ed europee; lo **Europe-China Family Philanthropy Retreat** realizzato tra Hong Kong, Fuzhou, Penglai e Pechino in collaborazione con la Peking University, la China Development Research Foundation e varie fondazioni cinesi.
- Il ciclo **TOChina Spring Seminars 2025** ha visto la realizzazione di 8 seminari aperti al pubblico tenuti da speaker dall'Italia e da Singapore, con la partecipazione complessiva di oltre 450 persone.
- La **TOChina Summer School 2025**, programma di alta formazione di Global China coordinato dal **TOChina Hub** (sinergia tra T.wai, TOChina Centre dell'Università di Torino e ESCP Business School di Torino) e realizzata dall'impresa sociale T.wai Training & Research Srl, di cui T.wai è socia unica, si è tenuta tra Torino e Milano, in collaborazione con la Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, e ha coinvolto 51 partecipanti da 12 paesi.
- Il **CMBP – China Management & Business Program 2025** è stato realizzato in Cina dall'impresa sociale T.wai Training & Research Srl, tra le città di Haining, Hangzhou, Shanghai, Shenzhen e Hong Kong, con la partnership della Zhejiang University International Business School (ZIBS) e la partecipazione di 50 persone da 7 paesi.
- Il **ChinaMed Symposium 2025**, tenutosi nella cornice della TOChina Summer School, ha visto la partecipazione di speaker da Cina e Kuwait. Inoltre, il progetto ChinaMed ha curato 14 seminari realizzati online in collaborazione con l'Università di Napoli «L'Orientale» e aperti al pubblico. Il workshop **Chinese Diplomacy in the Middle East**, organizzato con l'United States Institute of Peace e la John Cabot University, ha riunito a Roma 18 esperti da Stati Uniti, Cina, Europa e Medio Oriente

per analizzare e valutare gli obiettivi, gli strumenti e i risultati dell'impegno diplomatico della Repubblica Popolare Cinese nella regione. I frutti di questo confronto costruttivo sono stati successivamente condivisi con policy maker e diplomatici.

2. Indo-Pacific

- Progetto congiunto con Dipartimento di Culture, Politica e Società (CPS) dell'Università di Torino e Camera di Commercio di Torino per borsa di ricerca biennale sull'Asia sudorientale (decorrenza da gennaio 2025) finalizzata a fornire informazioni agli operatori economici del territorio, a realizzare un rapporto di ricerca e a supportare, in qualità di partner scientifico, le attività sull'Asia a Torino, a cominciare dalla **seconda edizione dei TOASEAN Culture Days**.
- Partnership scientifica della quinta edizione della **conferenza accademica ITASEAS**, organizzata dal Dip. CPS dell'Università di Torino.
- Pubblicazione del **rapporto «Indo-Pacific Outlooks. Implications for the EU-ASEAN Relationship and Italy's Role In Southeast Asia»** con il supporto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), della Camera di Commercio di Torino e della Banca d'Italia; due presentazioni a Roma, a porte chiuse al MAECI e nel corso di un seminario pubblico presso la John Cabot University.
- Pubblicazione di due numeri di **RISE** su **Frontiere e Illegalità nel Sudest asiatico e Relazioni Europa-ASEAN**.
- Pubblicazione dei primi due numeri della **nuova serie «IndoPacific Business»**.
- Co-organizzazione con la Camera di Commercio Italia-Myanmar della **sesta edizione del TOAsia Export Training (TAET)**, un corso di formazione per Export Manager intenzionati a operare in Cina e nei Paesi del Sudest asiatico, con il sostegno della Camera di Commercio di Torino, delle altre Camere di commercio piemontesi, della Fondazione CRC e della Fondazione Compagnia di San Paolo, con la collaborazione e il supporto scientifico del Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino, e con la collaborazione di Club Asia, Intesa Sanpaolo e SACE – SIMEST.

3. Violence & Security

- Nell'ambito delle attività previste per il bando "Geopolitica e Tecnologia" (Fondazione Compagnia di San Paolo) sono state portate a termine le attività previste, conseguenti al **simposio «CTRL+Power: the (geo)politics of digital authoritarianism»** (co-organizzato da T.wai, LSE Ideas, e dal Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino) e tenutosi a Torino nel maggio del 2024:
- Pubblicazione di uno **special issue di Global Policy** (rivista scientifica di classe A per il settore Scienza Politica per l'ANVUR), con otto articoli scientifici. Tutti gli articoli sono stati prodotti sottoposti e hanno superato la double blind review. Uno di questi è già stato pubblicato, i restanti saranno resi disponibili a breve dalla rivista. Questa rivista si distingue dalle altre per il suo indirizzo distintamente policy-oriented, e non solo accademico. Lo special issue sarà disponibile interamente in open access.
- Traduzione in italiano e pubblicazione del report contenente i lavori del simposio; approntamento di una serie di video inerenti i contenuti del progetto.
- Nell'ambito della collaborazione con LSE Ideas si è tenuto a Torino il 5 maggio 2025 il **simposio «Decline or Disruption? The West and the Transformation of the International Order»**. Ai lavori hanno preso parte 13 studiosi afferenti ai network scientifici di LSE Ideas e di T.wai (tra i quali il direttore di LSE Ideas, prof. Chris Alden).
- È stata tradotta in italiano, a cura di Lorraine Charbonnier e Jean Marie Reure, e pubblicata la **sintesi dell'annuario del SIPRI**, contenente i trend di sicurezza globali. Nel novembre 2025 Lorraine Charbonnier ha inoltre curato il rilancio delle T.notes, su base episodica (una T.note in fase di pubblicazione e una seconda attualmente in pipeline), al fine di dare spazio e visibilità a giovani

studiose e studiosi.

- Circa l'area del sud-est asiatico, e in particolare il Myanmar, Stefano Ruzza ha prodotto un **rapporto per l'Osservatorio di Politica Estera del Parlamento Italiano**, e ha contribuito ai lavori della 5° Italian South East Asian Studies (ITASEAS) Conference, tenutasi a Torino in giugno.
- Stefano Ruzza ha preso parte a diverse **attività di informazione in relazione alla guerra russo-ucraina**, in particolare con un articolo per Il Sole 24 Ore, ed è uno degli autori che ha contribuito alle voci del Dizionario di Geopolitica, prodotto e pubblicato dall'Istituto Ricerca e Analisi della Difesa (IRAD).
- Fabio Armao ha pubblicato la **monografia "Distopia americana. L'impatto della presidenza Trump sul sistema politico statunitense"** (Mimesis), in collaborazione con Davide Pellegrino (Università di Torino).

Il patrimonio ed il risultato d'esercizio

Il patrimonio netto dell'Associazione al 31.12.2025 ammonta ad Euro 115.169 ed è rappresentato dal Fondo comune [Euro 6.960], dalla Riserva straordinaria [Euro 10.000], dal Patrimonio indisponibile [Euro 70.000], dagli Utili degli esercizi precedenti [Euro 26.520] e dall'utile dell'esercizio [Euro 1.689]. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è imputabile all'utile dell'esercizio.

Come riportato in nota integrativa, l'Associazione ha rilevato altresì al 31.12.2025 accantonamenti per oneri futuri connessi ad impegni assunti e/o spese vincolate a progetti la cui contribuzione è stata correttamente contabilizzata tra i proventi dell'anno, ma la cui attività non si è ancora esaurita al termine dell'esercizio.

L'organizzazione dell'associazione

La legale rappresentanza dell'Ente è riconosciuta esclusivamente al Presidente, non essendo state conferite deleghe o procure ad altri membri del Consiglio Direttivo, ad eccezione del Vice Presidente per singoli atti. La gestione amministrativa e finanziaria è, invece, demandata al tesoriere Manuela Poggiali, supportata da Jacopo Bertolone e da Vidura Kavinda Navaratne.

I rapporti tra l'Associazione e i principali stakeholders

È utile ricordare, anche in tale sede, quali siano i principali stakeholders coinvolti nell'attività dell'Associazione. In particolare, l'Associazione si relaziona oggi con un numero importante di interlocutori verso i quali mette in atto azioni di comunicazione e scambio di dati o informazioni, anche al fine di permettere, a ciascuno degli stessi, un utile apprezzamento delle attività svolte dall'Ente e dell'investimento delle risorse raccolte. Tra gli stakeholder si citano pertanto:

Finanziatori abituali:

- Fondazione CRT
- Fondazione CRC
- Fondazione Compagnia di San Paolo
- Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale
- Banca d'Italia
- Camera di Commercio di Torino

Beneficiari: i destinatari diretti degli interventi sono enti ed istituzioni, anche accademiche, nazionali quali il Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino e il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Internazionali, oltre agli individui che partecipano alle varie iniziative, quali i numerosi seminari, e vengono raggiunti da pubblicazioni di approfondimento. Si ricordano inoltre gli enti ed istituti internazionali con i quali T.wai collabora e a favore dei quali presta la propria attività ovvero destina risorse specifiche per il sostegno di progetti comuni, già in precedenza richiamati con

T.wai - Torino World Affairs Institute

Corso Valdocco 2, 10122 Torino, Italy | +39 011 19567788

Sede legale: Galleria S. Federico 16, 10121 Torino

info@twai.it | www.twai.it

riferimento alle collaborazioni, partnership e al finanziamento di iniziative descritte nei paragrafi precedenti.

Collaboratori: il Consiglio Direttivo, i collaboratori ed i consulenti che condividono la missione dell'Associazione e si adoperano al fine di garantirne la realizzazione degli obiettivi.

Partner: i soggetti, anche enti oltre a quelli nell'elenco dei finanziatori, con i quali l'Associazione ha collaborato al fine di perseguire i propri obiettivi istituzionali, in Italia e all'estero, ed in particolare:

- Camera di Commercio Italiana a Singapore
- Centro Einaudi, Torino
- Centro Studi Post Conflict Operations dell'Esercito italiano, Torino
- China Development Research Foundation, Pechino
- ESCP Business School, Parigi
- IESE Business School, Barcellona
- International Peace and Sustainability Organization (IPSO), Kyoto
- John Cabot University, Roma
- LSE-Ideas, Londra
- New Strategy Center, Bucarest
- Peking University, Pechino
- Stockholm International Peace Research Institute (SIPRI), Stoccolma
- Università di Torino
- Università "L'Orientale", Napoli
- University of Tasmania, Hobart
- Zhejiang University, Haining

Prospettive future

Nei primi mesi del 2026 è stato dato avvio alle principali attività pianificate per l'anno e descritte in sede di predisposizione del bilancio preventivo e di stesura della relazione programmatica.

Torino, li 31 marzo 2026



Il Presidente

Giovanni B. Andornino

Tommaso Perri

Dottore Commercialista – Revisore Legale

Relazione di revisione

ai sensi dell'art. 17 dello Statuto sociale

All'Assemblea degli associati di Torino World Affairs Institute

La presente relazione è redatta ai sensi dell'articolo 17 dello Statuto sociale, che attribuisce al Revisore Legale dei Conti la funzione di controllo in ordine alla correttezza della gestione in relazione alle norme di legge e di Statuto ed il compito di predisporre una relazione annuale in occasione dell'approvazione del Bilancio Consuntivo costituito dallo stato patrimoniale, rendiconto gestionale, nota integrativa e dalla relazione di missione.

A mio giudizio, il bilancio dell'Associazione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione al 31 dicembre 2025 e del risultato gestionale per l'esercizio chiuso a tale data.

Elementi alla base del giudizio

In considerazione della natura dell'ente e delle previsioni statutarie l'attività del Revisore Legale dei Conti è stata ispirata alle norme di comportamento contenute nel documento "Il controllo indipendente degli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili approvate in data 11 febbraio 2011 e agli statuiti Principi di Revisione, ove applicabili, proporzionalmente all'attività svolta e alle dimensioni dell'Associazione.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Nel corso del 2025 sono state svolte regolarmente le attività previste ai sensi di Statuto, che sono state pianificate al fine di acquisire ogni elemento necessario per l'espletamento delle verifiche e dei controlli di propria competenza. Ho provveduto a vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto dell'Associazione e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e a verificare la regolarità di funzionamento del Consiglio direttivo e dell'Assemblea degli associati.

Nel corso dell'esercizio ho altresì provveduto a monitorare il rispetto degli adempimenti fiscali e contributivi - prendendo atto del corretto adempimento degli obblighi imposti dalla legge in ordine alla presentazione delle dichiarazioni fiscali nei termini previsti dalla normativa vigente e al tempestivo aggiornamento del Registro Iva previsto dalla L. 398/1991 - e ho condotto verifiche specifiche in ordine agli aspetti ritenuti di particolare rilevanza per l'Associazione, provvedendo come di consueto a pianificare le attività di controllo nel corso del mandato con riferimento agli ambiti oggetto di maggiore interesse. In particolare, ho rilevato, tra gli altri aspetti la cessazione

Tommaso Perri

Dottore Commercialista – Revisore Legale

della partita IVA anche in conseguenza della cessione da parte dell'Associazione di qualsiasi attività commerciale.

Ho verificato l'adeguatezza del patrimonio dell'Associazione al fine di garantire il pieno adempimento delle obbligazioni assunte e la possibilità di continuare a svolgere la propria attività. La Relazione di missione descrive adeguatamente l'attività svolta dall'Associazione nell'esercizio in esame, il perseguimento della mission e i risultati di particolare rilievo raggiunti nel corso dell'esercizio 2025.

Responsabilità del Consiglio direttivo per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio direttivo è responsabile per la valutazione della capacità dell'ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio direttivo utilizza il presupposto della continuità delle attività dell'ente nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dello stesso o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio.

Nell'ambito della revisione contabile ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio e definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze;

Tommaso Perri

Dottore Commercialista – Revisore Legale

- ho valutato l'appropriatezza dei principi utilizzati nella redazione del bilancio nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio direttivo, inclusa la relativa informativa;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Attività di vigilanza in ordine al rispetto delle norme di Legge e di Statuto

Ho partecipato a tre riunioni tenute del Consiglio direttivo e due riunioni dell'Assemblea degli associati - avendo in ogni caso ricevuto puntuale informativa in merito agli argomenti trattati - le quali si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento. Anche mediante la partecipazione alle riunioni del Consiglio Direttivo, ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sul rispetto del criterio di sana e prudente gestione.

Ho altresì avuto cura di verificare che la struttura organizzativa e le procedure interne siano idonee a garantire che l'Associazione operi in conformità alle previsioni normative e statutarie e che le stesse siano adeguate all'attività svolta e alle dimensioni dell'Associazione. Al riguardo ho preso atto della costante attenzione degli organi dell'Associazione in ordine alla migliore conduzione degli assetti di governance e gestione dell'ente anche mediante l'emanazione di regolamenti tempo per tempo ritenuti necessari.

In materia di controllo sul sistema amministrativo e contabile, ho preso atto del costante monitoraggio delle disponibilità finanziarie e delle risorse ricevute in corso d'anno oltre alla pianificazione degli impegni di spesa necessari alla realizzazione dell'attività. Ho altresì preso atto della strutturazione di un presidio interno, nell'ambito del sistema amministrativo contabile, della adeguata attribuzione di risorse, sistemi e attività di controllo al fine di garantire la piena conformità alla materia civilistica e fiscale da parte dell'Associazione.

Sulla base delle informazioni ottenute e delle attività svolte e riferite con la presente relazione, il Revisore Legale dei Conti non è a conoscenza di operazioni poste in essere contrarie alla legge o in contrasto con lo Statuto o con le deliberazioni dell'Assemblea degli associati.

Torino, lì 08/04/2026

Il Revisore Legale dei Conti

Tommaso Perri

